

# Corso internazionale di ginnastica femminile

Autor(en): **Damaso, Fernando**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Gioventù e sport : rivista d'educazione sportiva della Scuola federale di ginnastica e sport Macolin**

Band (Jahr): **32 (1975)**

Heft 3

PDF erstellt am: **11.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-1000743>

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

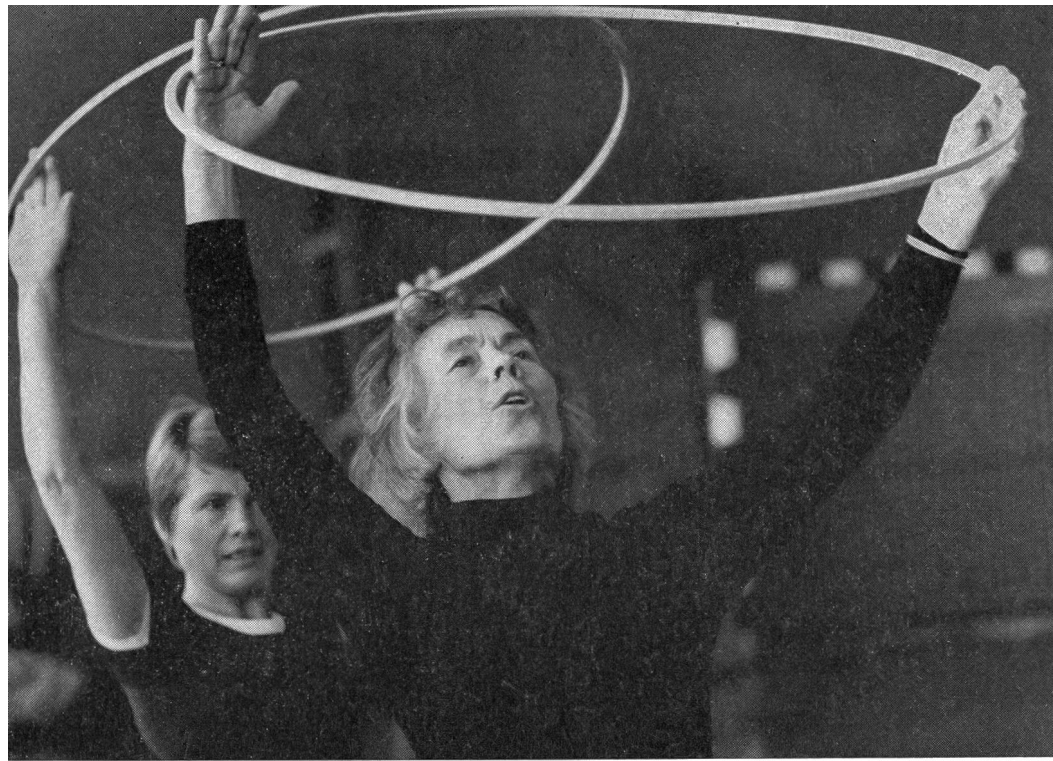


Foto: Hugo Lörtscher  
Testo: Fernando Damaso

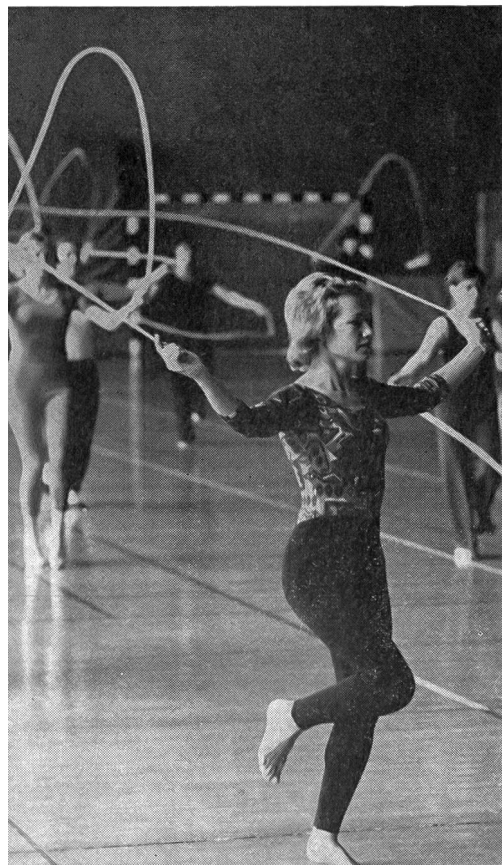
## I. Corso internazionale di ginnastica femminile

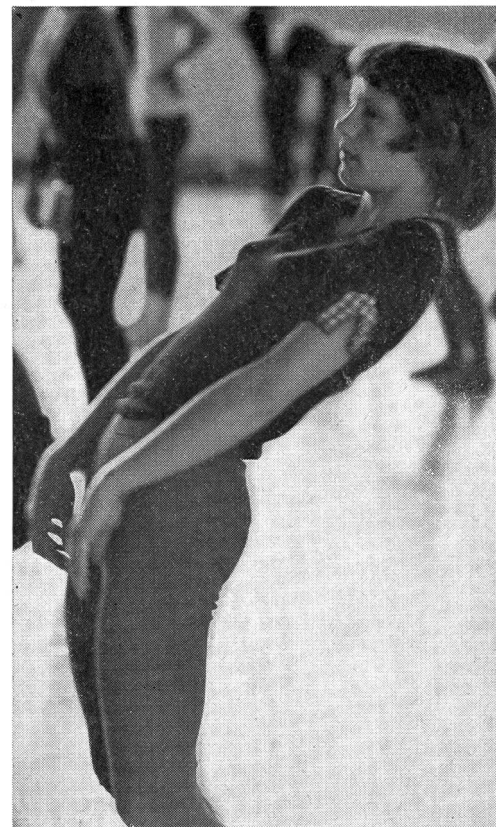
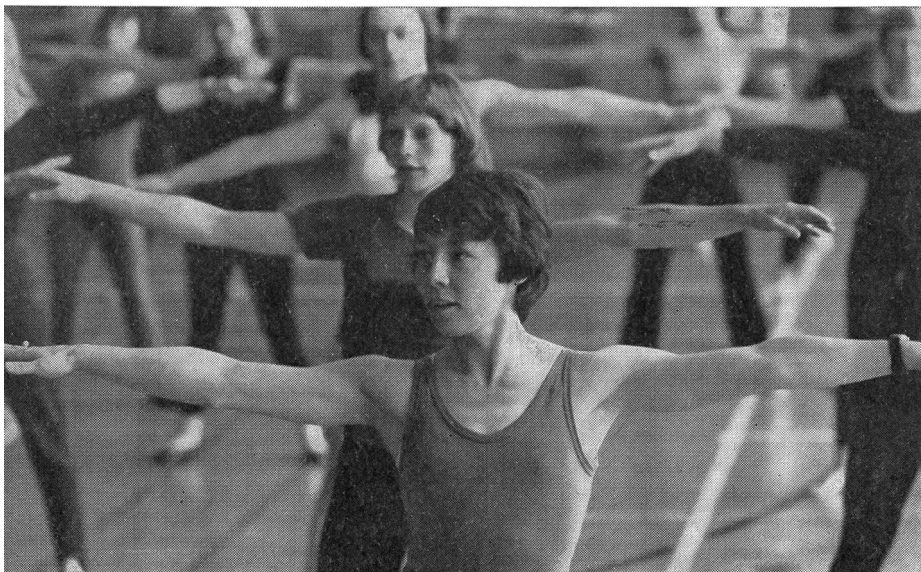
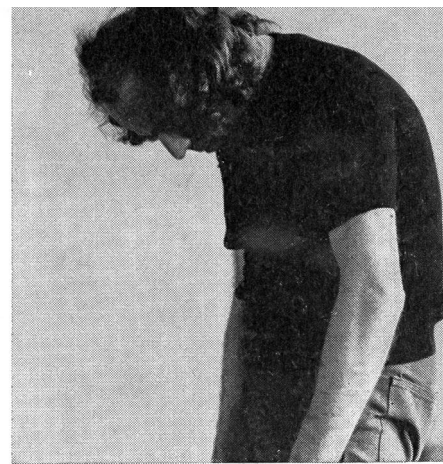
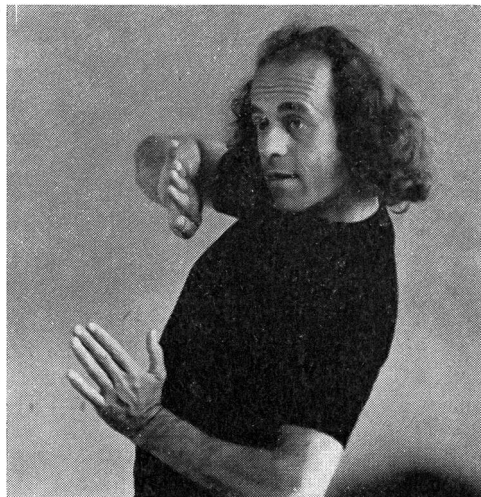
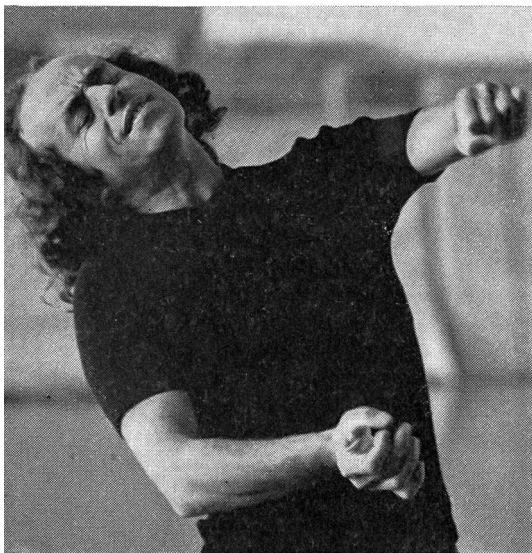
Il primo corso internazionale di ginnastica femminile, svoltosi a Macolin, ha ottenuto un notevole successo sotto tutti i punti di vista e l'Associazione dei maestri di sport diplomati SFGS ne è oltremodo soddisfatta. L'enorme interesse che questo corso ha suscitato si traduce in cifre con le oltre 350 iscrizioni pervenute da 26 paesi. La responsabilità era enorme, ma la scelta di temi di grande attualità e la competenza delle personalità che hanno diretto le diverse lezioni hanno saputo motivare i cento partecipanti durante 80 ore di duro ma sempre interessante lavoro. Questa fotocronaca, opera del nostro specialista Hugo Lörtscher, mostra le molteplici sfaccettature del corso. La parola «ginnastica» è oggi troppo restrittiva per definire l'immenso campo d'azione che il movimento mette

a disposizione della gioventù. Importante è dare ai giovani il piacere di scoprire il loro corpo, i loro movimenti, e questo in piena libertà sia dal punto di vista della motivazione sia da quello della creatività espressiva ed estetica. Per raggiungere questi scopi pensiamo che le discipline elaborate durante il corso di Macolin potranno fornire un contributo importante.

Non è sufficiente sapersi muovere, occorre anche sentire il proprio movimento e quello degli altri, e per far ciò bisogna saper osservare.

I partecipanti al ciclo avranno sicuramente sentito questo fenomeno, e se ciò è avvenuto possiamo tranquillamente dichiarare d'aver raggiunto pienamente il nostro scopo principale.





René Quellet, maestro incontestabile di mimica, ha aperto ai professionisti dell'educazione fisica un nuovo e appassionante campo d'attività.

La gioia di partecipare e il buon umore hanno caratterizzato l'intero primo corso internazionale di ginnastica femminile.

La signora Förster ha introdotto i partecipanti alla «ginnastica ritmica moderna», un nuovo sport della donna e per la donna.

La ginnastica di jazz ha senza dubbio una enorme forza di motivazione. Monika Beckmann lo ha dimostrato.

